

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast

Social: [RSS](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#) [Instagram](#)

ANSA.it **Libri**

[Fai la ricerca](#) [Il mondo in Immagini](#) [Vai alla Borsa](#) [Vai al Meteo](#) [Corporate Prodotti](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni +](#) [Mondo](#) **Cultura** [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

**Libri** NEWS • UN LIBRO AL GIORNO • APPROFONDIMENTI • RAGAZZI • POESIA • LIBRI E FILM • NARRATIVA • L'INTERVISTA • ALTRE PROPOSTE

ANSA.it > Cultura > Libri > Un libro al giorno >

ANSA/ Libro del giorno: Bécheur, più libertà ai figli in Tunisia

# ANSA/ Libro del giorno: Bécheur, più libertà ai figli in Tunisia

In Italia uno dei maggiori autori tunisini di lingua francese

Redazione ANSA

ROMA

27 novembre 2019

10:50

RIEPILOGO

[Suggerisci](#)

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Altri](#)

[Stampa](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)



- RIPRODUZIONE RISERVATA

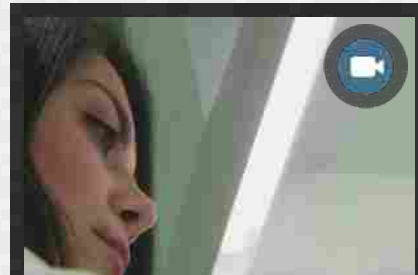
CLICCA PER INGRANDIRE +

(di Mauretta Capuano) (ANSA) - ROMA, 27 NOV - ALI BECHEUR, I DOMANI DI IERI (FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE, PP 240, EURO 18,00). La faticosa ricerca di un'identità all'ombra di un padre severo, ingombrante, un genitore "assente sempre presente". La racconta Ali Bécheur, uno dei più grandi autori tunisini viventi di lingua francese nel romanzo 'I domani di ieri' pubblicato da Francesco Brioschi Editore nella traduzione e note di Giuseppe Giovanni Allegrì, a cura di Elisabetta Bartuli.

"Le cose sono profondamente cambiate in Tunisia rispetto a quando ero ragazzo. I valori non sono più gli stessi, c'è stata un'evoluzione nel passaggio da una generazione alla successiva.

I genitori crescono i propri figli con maggiore democrazia e apertura. Il concetto di pater familias non è totalmente scomparso però si è molto ridotto. I figli sono più liberi e si tiene sempre conto di quello che pensano.

VIDEO ANSA



27 NOVEMBRE, 10:16

OPERATORI SANITARI UE POCO PREPARATI CONTRO SUPERBATTERI



27 novembre, 09:57

Discarica a cielo aperto, sequestro a Messina



Nel passato il padre era il punto di riferimento assoluto. Se diceva che una cosa era in un certo modo non poteva che essere così" dice all'ANSA Bécheur , 83 anni, in Italia con il suo primo romanzo uscito nel nostro Paese.

Si chiama Ali, come lo scrittore, il protagonista del libro. Il padre, Omar, è un avvocato con una carriera forense spesa in difesa dei compatrioti insorti contro i colonizzatori. Un uomo di umili origini che si è riscattato studiando al college. Una persona intransigente che ha segnato il figlio. "Diventare grandi. Diventare grandi è dura. Mi sforzavo di crescere all'ombra di una quercia, di catturare un raggio di sole fra i suoi rami bassi, il suo ammasso di foglie". Nelle prime pagine de 'I domani di ieri' troviamo Ali che gira in tondo nella sua città d'origine. Il padre è morto e lui ha "perso la strada di casa". Ma è possibile per Ali riappacificarsi con Omar, riconciliarsi con la sua figura dopo la morte? "Si cresce sempre contro qualcuno. Io sono cresciuto contro mio padre. E' stata una necessità. Ho studiato a Parigi e sono riuscito a rimettere in discussione tutta una serie di valori.

Vivevo all'interno di una nuova società che mi permetteva di capire meglio i valori di quella da cui provenivo. Ho cominciato a relativizzare ed è così che comincio ad essere in grado di scegliere quali sono i tuoi valori e li interiorizzo. Ognuno si costruisce una propria morale, non credo ne esista una prefabbricata" racconta Bécheur che pensa sia possibile riconciliarsi ma dopo aver fatto il proprio percorso.

"Con l'avanzare dell'età ho anche capito mio padre. Ha vissuto con i suoi valori, quelli con cui era stato educato e che ha trasmesso a me. Sono il maggiore di sette figli, quando sono nato lui era veramente giovane" sottolinea lo scrittore che in questo romanzo di formazione e di ricerca della propria identità ha messo molto della sua storia personale.

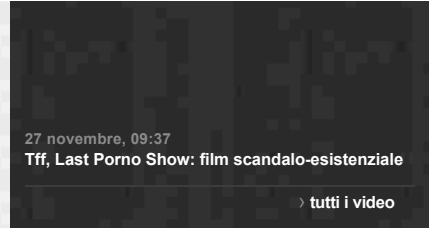
"Penso che tutti i libri siano autobiografici ma bisogna intendersi sul concetto di autobiografia che non vuole dire memoria ma andare in profondità, dentro la vita, dentro di te e anche dentro il tuo corpo. Il pensiero e anche la scrittura vengono dal corpo, non soltanto dal cervello. Scrivere è un'esplorazione della vita e restituisce la vita. E' sensualità in senso ampio, generale, e senza questa sensualità noi non esisteremo" afferma mostrando qual è la sua poetica che si ritrova pienamente ne 'I domani di ieri'. "Se in un romanzo non ci sono delle emozioni non riesce a parlarci, a dialogare con noi" sottolinea.

Nel libro c'è molta Francia che in questi ultimi anni è stata colpita da tanti attentati. "Quando un uomo muore, muore con lui tutta l'umanità. Condanno con vigore ed energia ogni attentato terroristico. Ma ci sono delle morti di cui si parla e delle morti di cui non si parla. Quanti sono i morti in Iraq, in Siria, in Palestina? E dico Palestina. Proviamo a fare un esperimento: prendiamo una carta geografica del mondo del 1948 e cosa vediamo? La Siria, il Libano, la Palestina. Prendiamo la stessa carta oggi. Non vediamo più la Palestina, è scomparsa.

Però se dico questa cosa automaticamente vengo considerato antisemita. E invece no, ho tanti amici ebrei e rispetto tutte le religioni. Non sono religioso, ma questa è una scelta personale, e non sono antisemita, sono contro la colonizzazione della Palestina da parte di Israele" sottolinea lo scrittore di cui uscirà nel 2020 "Il paradiso delle donne". "E' la prima volta che mi rivolgo al pubblico italiano e spero che sia interessato. Si devono incontrare i desideri sia di chi scrive, sia di chi legge" afferma Bécheur che ha un elegante stile letterario. (ANSA).

Narrativa Morte Elisabetta Bartuli  
 Giuseppe Giovanni Allegri Ali Bécheur Mauretta Capuano  
 Omar Francesco Brioschi Editore ANSA Partito Pololare

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



ULTIMA ORA CULTURA

- 10:44 ANSA/ Libro del giorno: Bécheur, più libertà ai figli in Tunisia
- 10:44 ANSA/ Libro del giorno: Bécheur, più libertà ai figli in Tunisia
- 10:06 A teatro, Savino, Dix, Ale e Franz
- 18:43 Musei: a Baltimora il 2020 è all'insegna delle donne
- 18:38 Arte: in mostra a Rimini 'Madonna Diotallevi' di Raffaello
- 18:03 Cinema: a Bologna 'Ce l'ho corto film festival'
- 17:24 a Milano 'Vera', documentario su Vera Jarach
- 17:13 A Roma capolavori di Roads of Arabia, archeologia e arte
- 17:05 Black friday? c'è chi dice no e lancia green friday
- 16:41 'Chef in camicia' da tv ad Amazon Prime Video

> Tutte le news

PRESS RELEASE

- 1. L'Accademia di San Luca al PalaSi!: il Prof. Francesco Moschini in visita ufficiale  
 Pagine Srl SpA 
- 1. ProLingua International (RM): i professionisti dell'apprendimento approdano al Job&Orienta di Verona  
 Pagine Srl SpA 
- 1. Do not rebuild me! - Berlin Wall calls on entire mankind for tolerance and freedom  
 news aktuell 
- 1. Luigi Pignatela e la necessità di una nuova politica culturale  
 Pagine Srl SpA 
- 1. Amalie R. Rothschild WOODSTOCK E GLI ALTRI Cinquanta foto di pace amore e musica  
 FLORENCE BIENNALE - ARTE STUDIO 

> Tutti i comunicati